



CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15.09.2023 - Delibera n°19/2023-24

LICEO “LANZA – PERUGINI” - FOGGIA



Sommario

PREMESSA	2
CRITERI GENERALI VALUTAZIONE.....	2
TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	4
CREDITO SCOLASTICO	5
CREDITO FORMATIVO	7
TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	7
ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	9

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTO** l'art. 4, comma 4 del DPR N. 275/99 che indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche "individuano le modalità ed i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale"
- VISTO** l'art. 13, comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che "... il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe"
- VISTO** il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
- CONSIDERATO** che tutto quanto deliberato in tal senso deve essere tenuto presente dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale

DELIBERA

i seguenti criteri di valutazione degli alunni.

Premessa

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Naturalmente, fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti.

Criteri generali valutazione

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- ↳ la valutazione è il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

La corrispondenza tra voti, espressi con numeri interi e i giudizi, pertanto, è stata la seguente:

	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente 		Recupero
da 2,00 a 3,00	gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento

da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 art 1 comma 3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza” e ad essa concorre secondo l’O.M. sugli Esami di Stato anche l’esito dei PCTO.

Voto	Comportamenti
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all’attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

Credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore.

L'art. 15 del D.lgs. 62/20171 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;

¹ D. Lgs. 62/2017, art.15

- 1) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
- 2) Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- 3) Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola; eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe (di cui si parlerà in apposito paragrafo) Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di punti 40 nell'arco dei tre anni.

L'attribuzione del credito avviene, pertanto, in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

I docenti di religione cattolica / attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico (art. 14, c.2, O.M. 90/01).

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Credito formativo

Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

Integrano quelli scolastici, derivano unicamente da attività extrascolastiche (e sono da presentare entro il 15 maggio). L'ammissione dei crediti formativi e la valutazione degli stessi dipendono solo dal Consiglio di Classe che, una volta acquisiti attestati e certificazioni, valuterà l'ammissibilità degli stessi.

Partecipazione alla via scolastica	Punti
Rappresentante di classe Rappresentante d'Istituto	0,1

Titoli sportivi	Punti
Partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari in ambito sportivo	0,1
Attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione con competizione a livello nazionale	0,2

Attività di volontariato	Punti
Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,2
Corsi di protezione civile, certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,2
Essere impegnati nella donazioni di sangue (<i>almeno 2 volte in un anno</i>)	0,1
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi. (<i>es. Agesci, Azione Cattolica ecc.</i>)	0,2
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,1

Titoli culturali	Punti
Concorsi letterari a livello internazionale, nazionale o locale (superamento fase d'istituto)	0,1
Classificazione a concorsi letterari a livello internazionale, nazionale o locale (primi tre posti)	0,2
Concorsi artistici a livello internazionale, nazionale o locale (superamento fase d'istituto)	0,1
Classificazione ad un concorso artistico a livello internazionale, nazionale o locale (primi tre posti)	0,2
Pubblicazione di testi, disegni, fotografie su periodici regolarmente registrati	0,1

Olimpiadi di fisica, matematica e scienze in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento fase d'istituto)	0,1
Classificazione alle Olimpiadi di fisica, matematica e scienze (primi tre posti)	0,2
Certamen in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento fase d'istituto)	0,1
Classificazione a Certamen (primi tre posti)	0,2
Frequenza di corsi organizzati dalle università, ITS Academy, con un minimo di 10 ore con certificazione finale	0,1
Frequenza di corsi organizzati dalle università, ITS Academy, con un minimo di 20 ore con certificazione finale	0,2
Frequenza Conservatorio di musica	0,3
Appartenenza e frequenza ad una banda musicale	0,1

Certificazioni linguistiche ed informatiche	Punti
Certificazioni IGCSE	0,2
Certificazioni linguistiche di Livello B1	0,1
Certificazioni linguistiche di Livello B2	0,2
Certificazioni linguistiche di Livello C1	0,3
Certificazioni linguistiche di Livello C2	0,4
Certificazioni informatiche	0,2
Frequenza di corsi estivi di lingua all'estero con esame finale e conseguimento di attestato	0,1

Attività di Orientamento	Punti
Previa adeguata preparazione da parte del docente referente per l'orientamento, partecipazione ad Open day ed altre manifestazioni scolastiche di orientamento (<i>almeno tre eventi</i>)	0,1

Progetti	Punti
Stage	0,2
Intercultura	0,2
Ministay Cambridge	0,2
Progetti organizzati dalla scuola con numero di ore non inferiori a 20	0,2
Progetti presso enti ed associazioni con un minimo di 30 ore e per non meno di tre mesi	0,2

Attività organizzate dalla scuola	Punti
Partecipazione ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola (Incontri con enti e/ associazioni, incontri con esponenti della cultura locale o nazionale, ecc.) <i>-punteggio per singola attività – minimo due attività</i>	0,2

Per le attività integrative e formative si potrà attribuire al massimo 1 punto restando all'interno della banda di oscillazione identificata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione deve essere sempre motivata, documentata e verbalizzata.

Attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione

Il Consiglio di Classe attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso di ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato con valutazioni insufficienti, per effetto del voto di consiglio, in sede di scrutinio finale non può essere attribuito la fascia alta di punteggio nell'intervallo consentito dalla media;
- in caso di valutazione della condotta = 6;
- nel caso in cui l'allievo/a usufruisca di più di 15 ingressi posticipati e/o uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico.